

*Continuati
timori del
Pontefice.*

*Che solleciti
tal' andata
degli Am-
basciatori
Veneti.*

*E ne dà
parte al
Concistoro.*

*Cesare, &
al Re di
Francia.*

*Con suo
Briue.*

*Risposte
rigorose
di detti
Principi.*

Andauano questi accidenti seguendo, che non per anco vdiuasi à verificare la già diuulgata voce della comparfa in Italia di Massimiliano; Ad ogni modo trà l'ondeggiamento di tante armi, niente meno trouauasi da tempestosi pensieri agitato il Papa. Affliggeuasi più sempre del gran piè, che il Rè di Francia, e Massimiliano medesimo, radicato haueuano oramai in Italia, e di esser lui stato instrumento à precipitare vna Republica, che hauea feruito sempre d'argine contra l'inondationi de' Barbari, ed à preferuare la pretiosa comune libertà. Subito per ciò, che i due Cardinali parteciparono alla Beatitudine sua l'elettione de' sei già nominati Ambasciatori, dimostronne vna somma contentezza; nè si astenne di sollecitare egli stesso celere la loro andata, promettendo di teneramente abbracciarli, e di consolare, e di accogliere la Republica con la benedittione della pace paternamente nel grembo. Ciò, che fece Giulio in oltre, diede anche à credere, che parlasse con sincerità di cuore. Prima ragguaglionne il Concistoro, ed inuiò poi vn Corriero à Cesare, ed al Rè di Francia, loro comunicando con vn suo Briue.

Ch'essendo Padre comune de' Principi Christiani, non poteva disingnersi dall'Indulgenza. Che doueua amare trà gli altri la Republica di Venetia, stata sempre benemerita di Santa Chiesa; Che per ciò già deliberato hauea di concedere la sua benedittione alle di lei diuote preghiere, e filiali prostrattioni, con le quali hauea bastantemente scontata qualunque colpa; e che ne partecipaua ad ambi la sua risoluzione, assicurandosi, che considerandola pia, e d'un Pontefice Massimo verso vn Principe, e figliuolo humiliato, l'hauerebbero conosciuta, e lodata anch'eglino, come necessaria appresso al Mondo, ed à se incaricata precisamente dal Cielo.

Trouò il Briue del Papa Cesare à Trento, doue già s'era condotto con tutto l'esercito; e trouò il Rè di Francia per anco in Pefchiera, non mai vscitoui, dopo conseguite le sue tante narrate vittorie. L'vno, e l'altro si risentirono in alta maniera di vna tanta improuisa nouità; e l'vno, e l'altro, si come haueuano conformi gl'interessi, così con sentimenti acerbi, pur conformemente risposero alla Beatitudine Sua, raccordandole, ed in alto tuono dolendosi. *Che per la dispositione de' Capitoli di Cambray, non potea pacificarsi per nessun modo con la Republica, nè ritirare l'arme, nè ritrattare le scomuniche, se non quando ciascheduno de' Principi Confederati hauesse conseguita l'intera portione degli Stati, loro toccanti, e vi fosse d'essi concorso l'assenso, e la sodisfattione; legame di parola, e fede, che strigneua indissolubilmente ogni arbitrio, ancorche sourano.*

Già da qualche tempo viuea bramoso il Rè Luigi di abboccarfi